

## BALLETTI INVERECONDI

Si sa che a Carnevale ogni scherzo vale, ma quello che sta succedendo nella nostra comunità supera ogni immaginazione. I nostri prodi amministratori, già confusi da par loro sulla loro appartenenza, privi di ogni ritegno e contegno, si danno da fare a rendersi ridicoli sfidandosi a botte di ricorsi al Tar, manifesti e contro manifesti in un balletto sconcio che non è altro se non un sordo duello fra tanti dilettanti in cerca di poltrone, ovunque e comunque siano in ballo! E il destino della nostra comunità? E il futuro dei nostri giovani? E il progetto di una nuova Comunità d'intenti, che veda impegnate tutte le Persone di Buona Volontà in un disegno praticabile, possibile e non più procrastinabile? Silenzio assordante! Ah! già, dimenticavamo!!! Stanno aspettando il solito Godot, che fra un "golpettino" tecnocratico-impiegatizio e la solita manovrona di alcuni gruppetti (i soliti succhiatori di sugna) si appresta a tornare a galla per il suo sollazzo personale. Cari concittadini, fino a quando i lorsegnori potranno abusare della Vostra pazienza? Fino al pagamento del prossimo tributo? E' tempo che ciascun cittadino si assuma le proprie responsabilità, e prima di tutti, i nostri baldi eroi: VADANO A RIPOSARSI, TUTTI! LA MISURA E' COLMA!

Solopaca, 14 febbraio 2014

## **NOTA A MARGINE a cura della Redazione CESD onlus Solopaca:**

*Aspettando Godot* (in francese "*En Attendant Godot*", in inglese "*Waiting for Godot*")

è la più famosa opera teatrale di **Samuel Beckett**; appartiene al genere teatro dell'assurdo, **un genere di teatro dominato dalla credenza che la vita dell'uomo sia senza senso e senza scopo, e dove l'incomunicabilità e la crisi di identità si rivelano nelle relazioni fra gli esseri umani.**

Dramma costruito intorno alla **condizione dell'Attesa**, "*Aspettando Godot*" venne scritto verso la fine degli anni Quaranta e pubblicata in lingua francese nel 1952, cioè dopo la seconda guerra mondiale, in un'epoca post-atomica. La prima rappresentazione si tenne a Parigi nel 1953 al Théâtre de Babylone sotto la regia di Roger Blin, che per l'occasione rivestì anche il ruolo di Pozzo. Nel 1954, Beckett - autore irlandese di nascita - tradusse l'opera in inglese.